



## EPATITE INFETTIVA

Malattia infettiva febbrile acuta, caratterizzata da alterazioni a carico del fegato, tessuto linfoide e endoteli che colpisce tutti i canidi, sostenuta da adenovirus. Può considerarsi una malattia cosmopolita. La trasmissione avviene attraverso urine infette, feci, o più raramente attraverso la saliva. Il virus penetra nell'organismo per via orale e si moltiplica attivamente a livello tonsillare dove

provoca un processo infiammatorio, per questo la saliva rimane infettiva fino al 7° giorno dopo il contagio. Da qui il virus passa ai linfonodi cervicali poi al torrente circolatorio da cui raggiunge il fegato e i reni. Anche dopo la guarigione il virus può essere eliminato con l'urina per molti mesi. In alcuni casi il virus colpisce l'occhio, interessando soprattutto l'iride, il corpo ciliare e l'uvea in cui si manifesta con il caratteristico "occhio blu".

La sintomatologia è data da febbre, tonsillite, apatia, vomito e diarrea (talvolta emorragica). Può causare morte iperacuta nei cuccioli. I segni clinici epatici sono dati dall'ittero. Altri sintomi oltre al costante interessamento tonsillare, sono la polidipsia, anoressia, emorragie delle mucose, della sclera, dell'iride e della cute (piatto delle cosce e addome) le emorragie spesso puntiformi, possono anche presentarsi sotto forma di petecchie e soffusioni più o meno estese. Altro sintomo spesso presente è la dolorabilità addominale che si evidenzia soprattutto alla palpazione.



Soggetto affetto da epatite infettiva ("occhi blu").

## TERAPIA

Si interviene con un trattamento sintomatico e con antibiotici per prevenire le infezioni batteriche di irruzione secondaria. La profilassi è vaccinale.